

# ALTRA MENTE SCUOLA PER TUTTI APS

Sede in CIRCONVALLAZIONE APPIA 73 - 00179 ROMA (RM)

Iscrizione Runts 889064

## Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

### Relazione di missione, parte generale

Signori associati,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Rendiconto gestionale;
- 3) Relazione di missione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità al D.M. 5 marzo 2020.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

### Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Circonvallazione Appia n.73 – 00179 Roma (RM)
<b>Codice fiscale</b>	97550990580
<b>N. REA</b>	-
<b>Partita IVA</b>	10582921002
<b>Capitale sociale euro</b>	-
<b>Forma giuridica</b>	Associazione
<b>Settore di attività di interesse generale</b>	Lett. d) educazione e istruzione Lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali Lett. v) promozione della cultura della legalità Lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.
<b>Appartenenza rete associativa</b>	-

## **Missione perseguita e attività di interesse generale**

Ai sensi dell'art.4 dello statuto la missione perseguita è la seguente: Creare cittadinanza attiva, per accrescere la consapevolezza dell'esercizio dei diritti, della responsabilità, della solidarietà della cura dell'ambiente, delle persone in ambito locale ed europeo, inclusione e comunità responsabile, dare sapere e saper fare.

L'associazione svolge la seguente attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 D.lgs. 117/2017:

- Lett. d) educazione e istruzione
- Lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali
- Lett. v) promozione della cultura della legalità
- Lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

L'associazione intende iscriversi nella sezione APS del futuro Registro unico nazionale del Terzo Settore.

L'associazione possiede una partita IVA e svolge l'attività di natura commerciale in regime ordinario.

L'associazione svolge le sue attività rivolte prevalentemente verso i soci e loro familiari presso la sede operativa in Via Laparelli n.60 – 00176 Roma. Si riportano le attività che svolge l'associazione come da statuto:

- Promozione di un sapere critico
- Inclusione sociale
- Intercultura
- Promozione della lettura
- Aiuto allo studio a studenti figli di soci e/o terzi
- Corsi base di italiano per donne straniere per contribuire alla loro autonomia e all'esercizio dei loro diritti di cittadine

## **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

L'associazione è iscritta al RUNTS nella sezione APS.

L'associazione è in regime fiscale ordinario.

## **Sedi e attività svolte**

SEDE LEGALE: Circonvallazione Appia 73 Roma

SEDE OPERATIVA : Via Laparelli 60 presso IC "Via Laparelli" Roma

Nella sede legale sono tenuti i registri dei soci e quello dei volontari a cura della responsabile legale.

Le attività si svolgono nella sede operativa.

## **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>TOTALE</b>
<i>Associati al 01.01.2023</i>	21	42	63
- di cui soci fondatori	2	2	4
Nuovi associati nel corso del 2023	1	5	6
Recessi/esclusioni nel corso del 2023	1	2	3
<b>Totale associati al 31.12.2023</b>	<b>19</b>	<b>50</b>	<b>69</b>

## Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

- Attività di gestione per la cura della sede operativa: apertura, chiusura, pulizia e relazione con la comunità territoriale e la scuola in cui è presente la sede operativa;
- Attività di volontariato per realizzare il doposcuola per aiuto ai compiti e allo studio, insegnamento d'italiano L2 a studenti e ad adulti , in particolare a donne straniere;
- Attività di promozione alla lettura: letture a voce alta nelle classi e nella sede operativa, presentazione di libri, festa della lettura Pezzettini evento che si svolge da 9 anni;
- Incontri di formazione per tutte le attività di volontariat,
- Incontri su tematiche di educazione non formale anche con diverse associazioni e con quelle appartenenti alla Rete scuole migranti di cui Altra Mente Scuola per tutti – APS fa parte;
- Attività dei membri del direttivo: i componenti del direttivo partecipano alla riunione dell'organismo e garantiscono la continuità nello svolgimento delle attività;
- Partecipazione alle assemblee della rete scuole migranti o ad incontri/eventi promossi da altre associazioni;
- Circolo di lettura che si svolge mensilmente dal 2017
- Attività di educazione non formale per lo svolgimento di diversi progetti
- Cene ed eventi sociali;

## Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni da fornire.

## **Illustrazione delle poste di bilancio**

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-*bis* C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non vi sono casi eccezionali ai sensi art.2423 comma 5 codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si rilevano cambiamenti di principi contabili.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non vi sono correzioni di errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità e di adattamento.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### ***Immobilizzazioni***

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio}

## Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	20%
Altri beni	15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore) {n. del }. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

## Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando nel rendiconto gestionale i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate nel rendiconto gestionale secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del rendiconto gestionale, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

## Crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

## Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

## Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

## Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo LIFO (a scatti annuali)
- metodo FIFO;

- costo medio ponderato;
- costo specifico.

Nel costo sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base a

- costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al:

- criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori.

Per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori, si adottano diverse metodologie:

- il metodo del costo sostenuto (cost to cost);
- il metodo delle ore lavorate;
- il metodo del valore aggiunto;
- il metodo delle unità consegnate;
- il metodo delle misurazioni fisiche.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

Criterio della commessa completata o del contratto completato: i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

## Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico tuttavia per i titoli fungibili è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi:

- metodo LIFO
- metodo FIFO
- costo medio ponderato

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

## Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione



- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

### **Quote associative e apporti da soci fondatori**

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

### **Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate**

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
  - b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
  - c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
  - d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
  - e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.
- I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

## Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della

contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale".

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

### **Criteria di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate da Banca d'Italia.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall'ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

### **Altre informazioni**

Non vi sono altre informazioni da fornire in merito ai principi di redazione del bilancio.

## Stato patrimoniale, attivo

### A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non si rilevano quote associative o apporti ancora dovuti.

### B) Immobilizzazioni

(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

#### I-Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	252							252
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	252							252
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate								

nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								

## Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

(Punto 5 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

NON sussistono oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali.

## II-Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo				1.781		1.781
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				1.781		1.781
Svalutazioni						
Valore di bilancio						
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						

Incrementi per acquisizioni						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni						
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio						

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

## **Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso**

Si precisa che l'associazione non ha beni, ancora in uso, alla data del 31/12/2023 che risultano completamente ammortizzati.

### **Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni.

### **Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali nell'esercizio.

### **Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta**

Si fornisce il dettaglio della movimentazione delle sole immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta: l'ente non ha immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o di permuta.

### **Contributi in conto capitale**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente non ha ricevuto contributi in conto capitale.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

## **III-Immobilizzazioni finanziarie**

### **Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie**

L'ente non possiede immobilizzazioni finanziarie.

## **C) Attivo circolante**

### **I-Rimanenze**

L'ente non ha giacenze di magazzino al 31/12/2023.

## II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante			
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.933		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>12.933</b>		

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

## III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'ente non possiede attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## IV-Disponibilità liquide

Il saldo euro 9.598 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.



## **D) Ratei e risconti attivi**

*(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti attivi.

**Stato patrimoniale passivo****A) Patrimonio netto****Movimentazioni delle voci di patrimonio netto***(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente							
<b>Patrimonio vincolato</b>							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
<b>Patrimonio libero</b>							
Riserve di utili o avanzi di gestione	12.975						17.018
Altre riserve							(1)
Totale patrimonio libero	12.975						17.017
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.043					4.903	4.903
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>17.018</b>					<b>4.903</b>	<b>21.920</b>

## Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente									
<b>Patrimonio vincolato</b>									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
<b>Patrimonio libero</b>									
Riserve di utili o avanzi di gestione	17.018	avanzo di gestione es prec.							
Altre riserve	(1)								
Totale patrimonio libero	17.017								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.903								
<b>Totale patrimonio netto</b>	21.920								

## B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente non ha operato accantonamenti al fondo per rischi e oneri.

## D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ente non ha dipendenti in forza al 31.12.2023

## D) Debiti

### Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	259		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	243		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti	109		
<b>Totale debiti</b>	<b>611</b>		

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per

imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per:

- irap euro 813
- ritenute lavoro autonomo euro 107

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.).

Le garanzie sono le seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					259	259
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					243	243
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti					109	109
<b>Totale debiti</b>					<b>611</b>	<b>611</b>

## Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

L'ente non ha "Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti".

### **Debiti per erogazioni liberali condizionate**

*(Punto 10 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

L'ente non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

### **Ratei e risconti passivi**

*(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti passivi.

## **Rendiconto gestionale**

(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

(Punto 9 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

### **A) Componenti da attività di interesse generale**

(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.955	33	2.922
Servizi	25.251	15.261	9.990
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	1	-	1
Rimanenze iniziali			
<b>Totale</b>	<b>28.207</b>	<b>16.014</b>	<b>12.193</b>

#### **Prospetto di dettaglio delle spese del 5xmille**

Il 5 per mille è pervenuto il 16/12/2023 non è stato speso nell'anno.

Per 5 per mille sono entrate a fine dicembre 22 euro 2.506,93 che abbiamo utilizzato nel 2023 per far fronte alle fatture dello studio Cimini per 2.182 e Assicurazione Unipol per 791 euro circa

### **B) Componenti da attività diverse**

L'ente non ha realizzato attività diverse.

### **C) Componenti da attività di raccolta fondi**

(Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente non ha realizzato campagne di raccolta fondi nell'esercizio chiuso al 31.12.2023

## D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

L'ente non ha componenti da attività finanziarie e patrimoniali rilevanti per entità.

## E) Componenti di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi			
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione			
Rimanenze iniziali			
<b>Totale</b>			

## Imposte

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	-	-	-
IRAP	500	313	187
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			



IRAP			
<b>Totale</b>	<b>500</b>	<b>313</b>	<b>187</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata: l'associazione non ha fiscalità anticipata nè differita.

### **Costi e proventi figurativi**

*(Punto 22 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

L'ente non ha rilevato costi e proventi figurativi.

### **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Non vi sono a bilancio singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

## Altre informazioni

### Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le liberalità ricevute sono state complessivamente di euro 2572.50 e sono pervenute prevalentemente da soci per euro 1280 e da non associati per euro 1292.50 mediante bonifici bancari sul C/C di Altramente o raccolte durante gli eventi più sotto specificati e poi versate cumulativamente in diversi momenti sul C/C di Altramente dalla responsabile legale dell'associazione.

In particolare le liberalità sono:

- pervenute da bonifici di soci come risulta dagli estratti conto con causale sottoscrizione o erogazione liberale generica.
- pervenute da soci e non soci da raccolta fondi durante eventi di promozione delle attività o incontri svolti in diversi periodi dell'anno quale la festa la festa del tesseramento ad inizio anno, presentazione di diversi libri con autori, festa della lettura "Pezzettini" con la premiazione dei vincitori del concorso di scrittura, feste di inizio e fine di attività quali i corsi di italiano per donne straniere e doposcuola e attività estive. Le sottoscrizioni sono state versate cumulativamente nel conto corrente come risulta da estratti conti.

### Numero di dipendenti e volontari

(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente non ha dipendenti in forza al 31.12.2023

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
Altri dipendenti		
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Volontari		28

	M	F	TOTALE
Volontari soci	6	21	27
Volontari non soci	1		1
<b>Totale volontari al 31.12.2023</b>			<b>28</b>

## **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

*(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

I componenti dell'organo amministrativo svolgono il proprio incarico a titolo gratuito.  
L'ente non ha obbligo di nomina dell'organo di controllo né della revisione legale dei conti.

## **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

*(Punto 15 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

L'ente non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

## **Operazioni realizzate con parti correlate**

*(Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

## **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

*(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

L'organo di amministrazione propone di destinare l'avanzo di esercizio a riserve di avanzi di gestione..

## **Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

## **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

*(Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

L'ente non ha dipendenti in forza al 31.12.2023

## **Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

## **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

### **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

*(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

L'associazione è in equilibrio finanziario. Il comitato direttivo delibera da anni la quota tessera di 10 euro annui per consentire un associazionismo popolare, perché popolare e per tutti è la caratteristica dell'associazione. Nessuna persona che voglia aderire può sentirsi esclusa. Si fa affidamento alle donazioni liberali per chi può farlo. Le campagne di sensibilizzazione sono occasionali e per lo più individuali perseguendo l'obiettivo di una fidelizzazione verso l'associazione.

Le attività svolte sono per lo più gratuite per rafforzare l'economia di solidarietà e del dono. L'associazione partecipa da anni al bando per il Servizio Civile Universale, aggiudicandosi di norma il progetto presentato. Nel 2023 hanno prestato servizio presso l'associazione due volontarie Civiliste che hanno svolto quanto richiesto dal bando accompagnati da percorsi di formazione ricorrente. Sono state impegnate nelle attività con i minori italiani e stranieri e in tutte quelle attività che possono contribuire alla crescita civica e democratica. Nel 2023 l'associazione ha beneficiato del progetto della Tavola Valdese per attività di insegnamento di italiano L2 per donne straniere. Il progetto e i volontari del servizio Civile ci consentono di accrescere l'offerta di attività per i soci e il territorio e ci aiutano ad avere un profilo sostenibile. Per mantenere coerenza e sostenibilità a livelli accettabili, l'associazione fa conto sull'impegno volontario dei propri soci che cerca di fidelizzare con attività partecipative.

Dal 2012 l'associazione è parte integrante della Rete scuole migranti, fa parte attraverso la responsabile legale nonché Presidente del direttivo; l'associazione ne trae benefici in termini di informazioni e formazione ricorrente oltre che di rinnovate relazioni. Partecipa con l'ente CIPSI (Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionali) ai bandi per il SCU.

### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

*(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Si prevede di mantenere l'equilibrio economico finanziario anche nei prossimi anni ad attività inalterate con l'apporto del tesseramento e delle donazioni che possono pervenire a diverso titolo, e con il finanziamento di progetti da parte di Enti terzi.

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

*(Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Le finalità vengono perseguite attraverso il principio guida del mutualismo e della relazione. Pertanto le attività rivolte ai soci sono di interesse generale relative al contesto interculturale e multidisciplinare soprattutto per ciò che concerne la ricerca del rispetto dei diritti umani, sociopolitici, civili e ambientali.

## **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

*(Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

L'ente non ha svolto attività diverse.

## **PARTE FINALE**

La presente relazione di missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal rendiconto gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roma, 30 aprile 2024

La Legale Rappresentante  
(Patrizia Sentinelli)

### **Dichiarazione di conformità del bilancio**

La sottoscritta Patrizia Sentinelli, in qualità di rappresentante legale, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'associazione.